

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Economia e Finanza
Insegnamento di Ragioneria Applicata (a.a. 2019-2020)
Corso di Laurea in Economia e Commercio

La valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto

La "Alfa S.p.a." ha acquistato nell'esercizio 201X una quota partecipativa del 70% nella società "Beta S.r.l." avente un patrimonio netto contabile complessivo di € 550.000. Il costo della partecipazione ammonta ad € 520.000.

La differenza tra il costo della partecipazione e il 70% del patrimonio netto contabile della "Beta S.r.l." è attribuibile:

- per € 30.000 al maggior valore dei macchinari (aliquota di ammortamento: 10%);
- per la restante parte ad un impianto (aliquota di ammortamento: 12%).

In data 31.12.201X, la società "Beta s.r.l." consegue un utile di € 80.000.

Si redigano le scritture in P.D. al momento dell'acquisto della partecipazione e al 31/12/201X tenendo presente che gli amministratori della "Alfa S.p.a." procedono alla valutazione della partecipazione nella "Beta S.r.l." con il metodo del patrimonio netto.

Soluzione

Dati

Costo della partecipazione	520.000
Patrimonio netto contabile	550.000
% di possesso	70%
Utile	80.000
Quote di amm.to macchinari	10%
Quota di amm.to impianto	12%

Determinazione Excess cost

[Costo della partecipazione - (Patrimonio netto contabile * % possesso)] =

$$[520.000 - (550.000 * 70\%)] = 135.000$$

L'*excess cost* rappresenta il maggior costo pagato da Alfa S.p.a. per l'acquisto della partecipazione nella società Beta S.r.l.. Esso, nel caso specifico, deriva dal maggior valore effettivo o di scambio dei macchinari e dell'impianto rispetto ai relativi valori contabili o di libro.

Determinazione valore della partecipazione

PNC (pro-quota)		$(PNC * \% \text{ possesso}) = (550.000 * 70\%) = 385.000$
+ Utile (pro-quota)		$(Utile * \% \text{ possesso}) = (80.000 * 70\%) = 56.000$
+ <i>Excess cost</i>	135.000	$[520.000 - (550.000 * 70\%)] = 135.000$
- Quote di amm.to macchinari	(3.000)	$30.000 * 10\% = 3.000$
- Quota di amm.to impianto	(12.600)	$105.000 * 12\% = 12.600$
Valore della partecipazione (<i>Equity method</i>)	560.400	

Determinazione plusvalenza su partecipazioni

Valore della partecipazione (<i>Equity method</i>)	560.400
- Costo della partecipazione	(520.000)
Plusvalenza su partecipazioni	40.400

Rilevazioni in P.D.

xx.xx.201X		
Partecipazioni	a Banca c/c	€ 520.000
<i>Per acquisto di partecipazioni</i>		

31.12.201X		
Partecipazioni	a Utili su partecipazioni	€ 40.600
<i>Per rilevazione di utili partecipazioni</i>		

Una volta adeguato il valore della partecipazione, pari a 560.400 euro, occorre stabilire il trattamento contabile da riservare alla plusvalenza di 40.600 euro.

Stando al dettato legislativo, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, per il principio della prudenza, devono essere iscritte in una riserva non distribuibile (Art. 2426 c.c., p.to 4).

Ciò è giustificato dal fatto che tali plusvalenze, pur essendo realizzate, non sono ancora percepite.

Le tecniche contabili da adottare sono riconducibili alle due seguenti fattispecie:

1. l'utile su partecipazioni confluisce nel conto economico: la riserva viene costituita destinando l'utile nell'esercizio successivo (metodo integrale);
2. l'utile su partecipazione non transita per il conto economico: la plusvalenza si iscrive direttamente a riserva (variante patrimoniale).

1° approccio (metodo integrale)

31.12.201X		
Utile su partecipazioni	a CEG	€ 40.600
<i>Epilogo della plusvalenza su partecipazioni nel conto economico</i>		

31.12.201X+1		
Utile d'esercizio	a Diversi	X
	(...)	
	Riserva non distribuibile	€ 40.600
	(ex art. 2426, p.to 4)	
<i>Destinazione dell'utile a riserva non distribuibile</i>		

2° approccio (variante patrimoniale)

31.12.201X		
Utile su partecipazioni	a Riserva non distribuibile	€ 40.600
	(ex art. 2426, p.to 4)	
<i>Per accantonamento della plusvalenza nella riserva non distribuibile</i>		